
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA RELATIVO ALL'IMPIANTO VERSALIS SpA

**ATTIVITA' ISPETTIVA AI SENSI DEL
DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 e s.m.i. - (art. 29-decies)**

Attività IPPC cod. 4.1

***Attività IPPC cod. 4.1.i) – Impianto chimico per la produzione di prodotti chimici organici di
base – i) Gomme sintetiche***

***Allegato XII p.to 4.i – Imp.ti chimici con capacità complessiva annua gomme sintetiche >
100 Gg***

Autorizzazione Ministeriale n. DVA – DEC – 2011 – 0000518 del 16/09/2011 e s.m.i.

Data di emissione 06/07/2015

Indice

1	Premessa.....	3
1.1	Finalità del rapporto conclusivo di ispezione.....	3
1.2	Riferimenti normativi e atti.....	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del rapporto conclusivo.....	4
2	Impianto IPPC oggetto dell'ispezione.....	6
2.1	Dati identificativi del soggetto autorizzato.....	6
2.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario, rapporto annuale e adeguamento.....	6
3	Esiti dell'ispezione ambientale ordinaria.....	7
4	ALLEGATI.....	18

1 Premessa

1.1 Finalità del rapporto conclusivo di ispezione

Il presente rapporto conclusivo di ispezione è stato redatto considerando tutte le attività che sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con lo scopo di accertare il rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo.

Le attività di controllo ordinario sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti fasi:

- 1) Programmazione dell'ispezione, secondo quanto stabilito nel Piano di Monitoraggio e Controllo, concordata tra ISPRA e ARPA e trasmessa al MATTM, e da questo comunicata nell'ambito della programmazione annuale per gli impianti di competenza statale.
- 2) Pianificazione dell'ispezione attraverso la redazione della proposta di Piano di Ispezione considerando la tipologia d'impianto, la sua complessità e le eventuali criticità ambientali.
- 3) Riesame della proposta di Piano di Ispezione con approvazione da parte di ISPRA e ARPA.
- 4) Esecuzione dell'ispezione ordinaria (secondo il Piano di Ispezione di cui al punto precedente) comprensiva della verifica documentale e delle azioni di verifica in campo, con la redazione dei relativi verbali.
- 5) Verifica documentale ed in campo dell'adeguatezza della gestione ambientale.
- 6) Eventuali attività di campionamento e analisi, se previste dal PMC e sulla base della relativa programmazione stabilita dagli Enti di Controllo, con la redazione dei relativi verbali.
- 7) Valutazione delle evidenze derivanti dalle attività svolte con i relativi esiti o eventuali azioni di approfondimento, con eventuale trasmissione all'AC.
- 8) Eventuali diffide e/o comunicazioni da parte dell'AC al gestore.
- 9) Eventuali comunicazioni all'Autorità Giudiziaria.
- 10) Eventuali verifiche in situ, se richieste dall'AC, dell'ottemperanza alle diffide di cui al punto precedente, con la redazione dei relativi verbali.
- 11) Redazione del rapporto conclusivo di ispezione, con le eventuali azioni successive, e relativa trasmissione all'AC.

L'ispezione ambientale programmata, effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha le seguenti finalità:

- a) acquisizione di tutti gli elementi tecnici e documentali per la verifica del rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- b) verifica della regolarità degli autocontrolli a carico del gestore, con particolare riferimento al funzionamento dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione anche attraverso la verifica e l'acquisizione a campione dei rapporti di prova e analisi, negli stati rappresentativi di funzionamento dell'impianto;
- c) verifica dell'ottemperanza agli obblighi di comunicazione prescritti in AIA, e in particolare che: i) il gestore abbia trasmesso il rapporto periodico (generalmente annuale) agli Enti di controllo; ii) in caso di incidenti che possano avere effetti ambientali, il gestore abbia

comunicato tempestivamente l'incidente/anomalia verificatasi, i conseguenti effetti sull'ambiente (sulla base di misure o stime), e le relative azioni correttive; iii) in caso di mancato rispetto di una prescrizione autorizzativa o di un obbligo legislativo, il gestore abbia effettuato le necessarie comunicazioni all'autorità competente, inclusi i conseguenti effetti sull'ambiente (sulla base di misure o stime), e le relative azioni correttive.

1.2 Riferimenti normativi e atti

Le attività di controllo ordinario, oggetto del presente rapporto conclusivo, sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del citato D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Inoltre, un'apposita Convezione sottoscritta da ISPRA e ARPA, regola le modalità di coordinamento nell'effettuazione delle attività di controllo per gli impianti di competenza statale.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente rapporto conclusivo è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato VIII alla Parte seconda del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

1.4 Autori e contributi del rapporto conclusivo

Il presente rapporto conclusivo riporta gli esiti delle attività di controllo ordinario effettuate dagli Enti di Controllo presso l'impianto *VERSALIS SPA*.

Il presente documento è stato redatto dal seguente personale di ARPA Sezione di Ravenna – Servizio Territoriale – Unità IPPC – VIA:

Andrini Monica ARPA Sez. Prov. di Ravenna – Servizio Territoriale – Unità IPPC VIA

Zannoni Andrea ARPA Sez. Prov. di Ravenna – Servizio Territoriale – Unità IPPC VIA

Giachi Catia ARPA Sez. Prov. di Ravenna – Servizio Territoriale – Unità IPPC VIA

Cavada Sara ARPA Sez. Prov. di Ravenna – Servizio Territoriale – Unità IPPC VIA

Bimbati Margherita ARPA Sez. Prov. di Ravenna – Servizio Territoriale – Unità IPPC VIA

Ha contribuito alla redazione e ha condiviso la stesura finale del presente documento il seguente personale di ISPRA:

Letizia Antonino ISPRA Ispettore Ambientale (servizio interdipartimentale (ISP)

Borghesi Roberto ISPRA Ispettore Ambientale (servizio interdipartimentale (ISP)

Il seguente personale ha svolto la visita in sito nelle date 18/05/2015 e 19/05/2015:

Letizia Antonino ISPRA Ispettore Ambientale (servizio interdipartimentale (ISP)
(presente dal pomeriggio del 18/05/2015)

Borghesi Roberto ISPRA Ispettore Ambientale (servizio interdipartimentale (ISP)
(presente dal pomeriggio del 18/05/2015)

Andrini Monica ARPA Sez. Prov. di Ravenna – Servizio Territoriale – Unità IPPC VIA

Zannoni Andrea ARPA Sez. Prov. di Ravenna – Servizio Territoriale – Unità IPPC VIA
(presente solo il giorno 18/05/2015)

Giachi Catia *ARPA Sez. Prov. di Ravenna – Servizio Territoriale – Unità IPPC VIA*

Cavada Sara *ARPA Sez. Prov. di Ravenna – Servizio Territoriale – Unità IPPC VIA*

Bimbatì Margherita *ARPA Sez. Prov. di Ravenna – Servizio Territoriale – Unità IPPC VIA*

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento per le seguenti matrici:

- Campionamento acque reflue industriali (punto OPE19) in data 19/05/2015:

Andrini Monica *ARPA Sez. Prov. di Ravenna – Servizio Territoriale – Unità IPPC VIA*

Giachi Catia *ARPA Sez. Prov. di Ravenna – Servizio Territoriale – Unità IPPC VIA*

Il seguente personale ha svolto attività di laboratorio nel periodo:

Montanari Giulia *ARPA Sez. Prov. di Ravenna dal 20/05/2015 al 10/06/2015*

Scaroni Ivan *ARPA Sez. Prov. di Ravenna dal 20/05/2015 al 10/06/2015*

Morelli Marco *ARPA Sez. Prov di Ferrara dal 15/06/2015 al 16/06/2015*

2 Impianto IPPC oggetto dell'ispezione

2.1 *Dati identificativi del soggetto autorizzato*

Ragione Sociale: Versalis SpA
Sede stabilimento: Ravenna – via Baiona, 107
Recapito telefonico: Tel. 0544 513111 – Fax. 0544 513882
E-mail: versalis.direzioneravenna@pec.versalis.eni.com
Legale rappresentante e/o delegato ambientale: Baldrati Paolo
Gestore referente AIA: Baldrati Paolo
Impianto a rischio di incidente rilevante: *SI*
Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo [www.aia/minambiente.it](http://www.aia.minambiente.it).

2.2 *Verifica della tariffa del controllo ordinario, rapporto annuale e adeguamento*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, al DM 24 aprile 2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti”, il Gestore ha inviato al MATTM ed a ISPRA, in data 30/01/2015 *DIRS/015/SR/lb*, **l'attestazione del pagamento della tariffa** prevista per l'attività di controllo ordinario.

Con nota *prot. DIRS/84/SR/lb del 29/04/2015*, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2014, nel quale lo stesso Gestore dichiara *la conformità dell'esercizio*.

3 Esiti dell'ispezione ambientale ordinaria

Si riportano sinteticamente gli esiti del controllo ordinario (rilievi emersi sia nel corso della visita in sito sia nel corso di successive attività di accertamento) indicando anche lo stato di superamento delle criticità segnalate alla data di stesura del presente rapporto.

Nei verbali di ispezione sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in sito, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

Nei verbali di campionamento e nei successivi rapporti, sono descritte nel dettaglio le procedure e i metodi utilizzati dall'ARPA per le indagini e i controlli analitici effettuati.

SOPRALLUOGO IN IMPIANTO

La visita ispettiva svolta presso lo stabilimento, come indicato nell'allegato

“Verbale di esecuzione ispezione ordinaria”, si è focalizzata sulla verifica di alcuni aspetti ambientali come di seguito riportato.

Matrice Aria

In data 19/05/2015 è stato effettuato un sopralluogo per verificare i punti di emissione dal numero E103 al E129 autorizzati con Decreto DVA n. 9182 del 03/04/2015: tutti i punti di emissione sono dotati di cartello identificativo e presa campione. Per quanto riguarda l'accessibilità ai punti di campionamento viene garantita attraverso l'ausilio di un ponteggio mobile sempre disponibile in loco ed una piattaforma mobile a noleggio presso l'azienda. Si pone in evidenza che per quanto concerne le caratteristiche geometriche (altezza) dei punti di emissione suddetti si sono rilevate delle incongruenze rispetto alle altezze riportate nel provvedimento che probabilmente corrispondono alla lunghezza dei condotti di captazione. Ad esempio il camino E109 non ha un'altezza di 60 m ma di circa 10 m.

In merito al DVA 0009182 del 03/04/2015 il Gestore ha riscontrato la presenza di alcune imprecisioni ed incongruenze e provvederà alla comunicazione diretta delle stesse all'A.C.

In data 19/05/2015 è stato effettuato un sopralluogo presso i seguenti punti di emissione dotati di SME:

- n.1 presso l'impianto butadiene
- n.8 presso impianto SOL (fermo per manutenzione programmata)
- n.101 presso l'impianto Neocis.

Per ogni punto di emissione, presso i singoli box dedicati, è stata verificata la data di scadenza delle bombole di gas certificate.

Si è presa inoltre visione del quadro sinottico del PC di back up dei dati monitorati da cui si evince che lo SME sul punto n. 8 risultava in misura mentre l'impianto è fermo per manutenzione.

Per i punti di emissione 1 e 101 si è proceduto alla verifica del quadro sinottico SME presso la sala quadri, in particolare si è presa visione dell'applicazione della retta di taratura (come dai rispettivi report QAL2).

Sono stati visionati infine i report relativi alla validità della funzione di taratura (5% su 5 settimane e 40% su 1 settimana): per il punto n.1, settimane dal 23/03/2015 al 17/05/2015 mentre per il punto di emissione 101, periodo dal 29/09/14 al 08/03/15. Per il punto di emissione 101 si è acquisito a campione il report giornaliero SME del 10/04/2014 e il report relativo ai dati grezzi elementari in formato xls relativo alle ore 10.00 e 11.00 del 10/04/2014.

Si fa presente che dalla visione del report relativo ai contatori per la validità della funzione di taratura per il punto 101 emerge la necessità di ripetere la QAL2 in quanto è stata superata la

soglia relativa alla validità come peraltro dichiarato dal Gestore al punto “Analisi e verifica SME” sopraindicato.

Relativamente alla Planimetria emissioni in atmosfera è stata verificata a campione la congruenza di quanto indicato in planimetria durante il sopralluogo effettuato il 19/05/2015, relativamente ai punti emissivi visionati.

Rifiuti

Per quanto concerne la gestione dei rifiuti, è stato effettuato un sopralluogo presso le seguenti aree di deposito temporaneo secondo la planimetria acquisita come allegato 12 al verbale di esecuzione:

1. Area NCIS (deposito D15 e messa in riserva R13) presso il reparto Neocis, tale area risulta essere segnalata con appositi cartelli, recintata, pavimentata, cordolata con pozzetto di raccolta valvolato.
2. Area 1 (AMBI) (messa in riserva R13) e Est 5 (AMBI) (deposito preliminare D15): tali aree sono all'interno di un unico capannone e identificate una segnaletica orizzontale. Le aree sono pavimentate, delimitate, chiuse, coperte e segnalate con apposita cartellonistica.
3. Presso l'area Est5 (AMBI) è stata verificata la presenza del rifiuto 160306 (scheda tecnica 160306-04NS-RA-03.012 /polimero di scarto impianto Neocis e scheda tecnica 160306-01NS-RA-07.001 / residui di pulizia pavimentazione zone di impianto) Allegato 21 al verbale di esecuzione.
4. Area 2 (AMBI) (R13) e Est6 (AMBI) (D15): Le aree sono pavimentate, delimitate, scoperte e segnalate con apposita cartellonistica, recintate, cordolate con pozzetto di raccolta valvolato. All'interno dell'area Est 6 (AMBI) il gestore ha individuato una serie di aree adibite a deposito temporaneo.
5. Area BDE1: L'area risulta essere segnalata con appositi cartelli, recintata, pavimentata, cordolata con pozzetto di raccolta valvolato.
6. In merito alla Planimetria aree stoccaggio rifiuti è stata verificata a campione la congruenza di quanto indicato nella planimetria durante il sopralluogo effettuato il 19/05/2015.

Serbatoio Gasolio

Si è presa visione dell'installazione del nuovo serbatoio di stoccaggio del gasolio, autorizzato con DVA 4876 del 20/02/2015, presso il piazzale ovest dell'officina Isola 9, il serbatoio risulta essere recintato, coperto, con idoneo bacino di contenimento.

Altro

Impianto pilota di deidrogenazione miscela C4 situato presso il centro ricerche: si è presa visione dell'impianto pilota che risulta non essere in esercizio, durante la visita ispettiva erano in corso prove di tenuta generale.

VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Emissioni Atmosfera

Analisi e verifica SME

Relativamente agli SME installati ai punti di emissione 1, 8 e 101 si specifica quanto segue: per il punto di emissione 1 lo SME risulta essere attivo dal 1° aprile 2015 (messa a regime), per i punti 8 e 101 gli SME risultano attivi dal 1 gennaio 2014 (messa a regime). In merito al punto di emissione 97 indicato in AIA il gestore dichiara che lo stesso non esiste in quanto non ancora realizzato l'impianto di pertinenza (F-sSBR).

Sono state visionate le relazioni relative agli interventi di manutenzione programmata come da Manuale SME, nello specifico interventi di manutenzione del 20/02/2015 per tutti gli SME, intervento del 26/09/2014 e del 07/03/2014 per il punto 8 (SOL) e 101 (Neocis) e 54 (PGS).

Si è presa visione della certificazione relativa alle bombole di gas campione (numero bombola, scadenza, incertezza estesa) e si sono acquisiti i certificati per le bombole utilizzate per lo SME di pertinenza al Neocis punto 101.

Sono stati visionati i report di QAL2 eseguiti sui punti 101 e 8, si è acquisito il report QAL2 relativo allo SME punto 101 e una estrazione relativa al Manuale SME capitolo 7.3 Elaborazione dati grezzi.

Per il punto 101 si è presa visione dei report QAL3 relativi al mese di aprile 2015 eseguiti con frequenza settimanale come indicato nel Manuale SME.

Relativamente al camino 101 (Neocis), il gestore ha precisato che la verifica di QAL2 deve essere eseguita nuovamente entro 6 mesi a far data dal 08/03/2015 in quanto, come evidenziato dalle verifiche sulla validità dell'intervallo di taratura, è stata superata la soglia del 40% del numero di valori misurati calcolati sul periodo di 1 settimana.

Relativamente ai dati SME il Gestore dichiara che i dati vengono memorizzati su un hard disk su ciascun sistema per 10 anni.

Verifica a campione RdP anno 2014/2015 per emissioni

Sono stati verificati a campione i Rapporti di prova relativi ai seguenti punti di emissione 3, 10, 25, 40.

In riferimento alle relazioni visionate in sede di visita ispettiva, per il camino 10 non compare il parametro IPA: in merito il Gestore ha dichiarato che non sono state effettuate nel periodo 2014 e 2015 (periodo visionato gennaio 2014 Aprile 2015) campagne di prodotto olio esteso.

Si è presa visione del report interno “Analisi delle variazioni di efficienza progressivo mensile rispetto al prodotto base totale di reparto NEOCIS da gennaio a dicembre 2014” e a gennaio 2015 al 17/05/15: tale report riporta le materie prime utilizzate da cui si evince il non utilizzo di olio.

By pass di emergenza

Relativamente all'attivazione del bypass (camino 9) per gli anni 2014 e 2015, si è presa visione del loro funzionamento nei report delle registrazioni. Per quanto concerne il camino 102 è stata visionata la registrazione per l'anno 2014 mentre per il 2015 il Gestore ha dichiarato che non ci sono state attivazioni.

Emissioni fuggitive

Dalla visita ispettiva si è appreso che la ditta procede con la verifica annuale a far data dall'anno 2013 per ogni linea di produzione, sono state quindi visionate le conclusioni della relazione di campagna di misura VOC 2014 relativa all'impianto SOL.

Tramite scheda di manutenzione reparto SOL, è stata verificata a campione la modalità di gestione della emissione fuggitiva relativa al componente n.10520 (valvola) risultata fuori soglia di 1000 ppm in data 04/06/14 (sostanza no R45). Si è presa visione della registrazione di intervento svolto in data 06/06/14 che ha dato esito che ha confermato nuovamente il fuori soglia. Successivamente è stato eseguito un intervento di manutenzione in data 27/06/14 con chiusura della anomalia. E' stata visionata la registrazione dell'intervento di manutenzione con avviso n.10434439 Linea 1 SOL.

Scarichi Idrici

Gli autocontrolli degli scarichi idrici parziali sono effettuati secondo le indicazioni, le modalità e le frequenze previste dal “Piano di Controllo del sistema delle reti fognarie delle acque reflue

industriali e meteoriche dell'insediamento multisocietario di Ravenna" Allegato 8 del Regolamento Fognario di Sito.

Durante la visita ispettiva sono stati verificati a campione i Rapporti di prova relativi agli anni 2014/2015 per il pozzetto di scarico acque reflue organiche OPE19 (pozzetto ufficiale), per i pozzetti di scarico parziale acque reflue organiche OPE1 e OPE23 e infine per i pozzetti di scarico acque reflue inorganiche PE02, PE07, PE08, PE10 e PE17.

Gestione Rifiuti

E' stata visionata a campione la scheda del monitoraggio delle aree di deposito dei rifiuti relativa al mese di aprile 2015 per il CER 160306 di cui si è acquisita la stampa della "Giacenza per scheda tecnica al 18/05/2015".

Si è presa visione della scheda descrittiva n. 160306-04NS-RA-03.012 con relativa caratterizzazione del 31/03/2015 ed è stato visionato il piano di campionamento con relativo verbale a cura del laboratorio accreditato.

Sono state visionate e acquisite le schede descrittive del rifiuto n. 160306-01NS-RA-08 del 30/01/2014 e relativo FIR n. PRJ086003/14 del 21/10/2014 comprensivo di 4^a copia, visionata la relativa omologa n. 5243 del 16/10/2014 e visionata l'operazione di scarico n. 1595 del 21/10/2014.

Altro

1. In merito alle comunicazioni relative a malfunzionamenti, il Gestore ha dichiarato che per il periodo gennaio 2015 – maggio 2015 (data ispezione) non si sono verificati eventi incidentali nè malfunzionamenti che abbiano generato comunicazioni specifiche. Si precisa che il Gestore in data 09/02/2015 con nota prot. DIRS/027/PB/mb ha provveduto a comunicare l'evento di allagamento generale del 06/02/2015 per cause esterne allo stabilimento.
2. Per quanto concerne la certificazione ISO14001, durante la visita ispettiva è stata acquisita il certificato in essere.
3. Capacità produttiva e materie prime prodotti: si prende atto di quanto riportato dal Gestore all'interno del Report anno 2014.
4. Elenco modifiche non sostanziali: durante il sopralluogo sono state visionate le modifiche relative al nuovo serbatoio di gasolio e il nuovo impianto pilota di deidrogenazione come sopra riportato.
5. Matrice inquinamento acustico: il Gestore ha dichiarato che è in corso l'elaborazione dei dati per la stesura della valutazione di impatto acustico aggiornata con dati rilevati ad aprile 2015.

Campionamenti

1. Scarichi idrici

In data 19/05/2015 Arpa ha effettuato il campionamento presso il punto di consegna della rete fognaria organica presso il punto denominato OPE 19, si allega il relativo verbale e i rapporti di prova dell'indagine.

Per quanto riguarda le verifiche analitiche effettuate agli scarichi idrici i parametri ricercati sono risultati conformi.

2. Emissioni atmosfera

Per quanto riguarda i campionamenti alle emissioni in atmosfera previsti da programmazione annuale, si segnala che verranno svolti nei prossimi mesi. Si provvederà a trasmettere i rapporti di prova e la relativa relazione tecnica non appena disponibili.

TABELLA CONCLUSIVA DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

Nella seguente tabella vanno inserite tutte le informazioni relative alle comunicazioni formali prodotte, usualmente da ISPRA d'intesa con ARPA, ad esito delle criticità / non conformità / violazioni della normativa ambientale riscontrate/ Condizione per il gestore.

n.	Matrice ambientale	Rilievo	Tipo di rilievo (Non Conformità /Criticità/Violazioni normativa ambientale Condizione per il gestore)	Azioni a seguire		Note
				Comunicazioni (ad esempio al Gestore, all’AC, all’AG ¹)	Descrizione sintetica	
RILIEVI EMERSI NEL CORSO DELLA VISITA IN SITO						
1	Rifiuti e depositi	All'interno dell'Area 2 - EST 6 (area adibita a deposito preliminare D15/messa in riserva R13), il gestore ha individuato anche una serie di aree adibite a deposito temporaneo.	Condizione per il gestore	Da sopralluogo	Si ritiene opportuno che il gestore individui in tutte le aree con analoghe caratteristiche, un'area per il deposito temporaneo ben separata dal deposito D15/R13, al fine di migliorare l'identificazione dei singoli depositi di rifiuti. Tale condizione dovrà essere tale da garantire anche la compatibilità delle tipologie dei rifiuti per codici CER con caratteristiche di pericolo diverse fra loro.	

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

n.	Matrice ambientale	Rilievo	Tipo di rilievo (Non Conformità /Criticità/Violazioni normativa ambientale Condizione per il gestore)	Azioni a seguire		Note
				Comunicazioni (ad esempio al Gestore, all'AC, all'AG)	Descrizione sintetica	
2	Rifiuti e depositi	<i>Presso l'area NCIS (deposito D15 - messa in riserva R13) reparto Neocis, in una delle 3 baie in cui è divisa, è presente uno scarrabile chiuso adibito allo stoccaggio del rifiuto CER 150106 contenente cartone e imballaggi di plastica.</i>	<i>Condizione per il gestore</i>	<i>Da sopralluogo</i>	<i>Migliorare la gestione dei rifiuti attualmente classificati come imballaggi CER 150106 separando maggiormente, ove possibile, i diversi materiali.</i>	
3	Rifiuti caratterizzazione	<i>Nel corso della verifica cartacea in merito alla gestione dei rifiuti, relativamente alla caratterizzazione del 31/03/2015 del rifiuto CER 160306, è stata visionata la scheda n° 060306-OGNS-RA-03 e visionato il relativo Piano di campionamento.</i>	<i>Condizione per il gestore</i>	<i>Da visita ispettiva</i>	<i>Si ritiene opportuno che il gestore proceduralizzi e renda coerenti i dati relativi al verbale di prelievo rifiuto con quanto previsto nel Piano di campionamento, con specifico riferimento agli incrementi previsti.</i>	
4	Emissioni in atmosfera	<i>Punti di emissione dal numero E103 al E129: le caratteristiche geometriche (altezza) dei punti di emissione suddetti si sono rilevate incongruenti rispetto alle altezze riportate nel provvedimento che in realtà probabilmente corrispondono alla lunghezza dei condotti di captazione.</i>	<i>Condizione per il gestore</i>	<i>Da sopralluogo</i>	<i>In merito al DVA 0009182 del 03/04/2015 il Gestore ha riscontrato la presenza di alcune imprecisioni ed incongruenze e provvederà alla comunicazione diretta delle stesse all'A.C</i>	
5	Scarichi idrici	<i>Sono stati visionati i rapporti di prova relativi sia agli autocontrolli delle acque organiche al punto OPE 19 sia delle acque inorganiche ai pozzetti PE02, PE07, PE08, PE10 e PE17</i>	<i>Condizione per il gestore</i>	<i>Da visita ispettiva</i>	<i>E' opportuno che venga riportata sui rapporti di prova l'indicazione della frequenza alla quale viene fatto riferimento al momento del campionamento in quanto ad essa è associato uno specifico profilo analitico (come da Regolamento Fognario di sito).</i>	

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA'DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

n.	Matrice ambientale	Rilievo	Tipo di rilievo (Non Conformità /Criticità/Violazioni normativa ambientale Condizione per il gestore)	Azioni a seguire		Note
				Comunicazioni (ad esempio al Gestore, all'AC, all'AG)	Descrizione sintetica	
6	Scarichi idrici	Campionamento al punto ufficiale OPE 19 delle acque reflue organiche	Condizione per il gestore	Da visita ispettiva	Data la caratteristica delle acque in oggetto che rendono indispensabile l'accesso al punto di campionamento con specifici DPI, si ritiene opportuno che il gestore renda maggiormente evidente all'interno della propria procedura di campionamento (e relativo accesso al campionatore automatico) la modalità di gestione dei campionamenti e delle eventuali "deleghe operative" che devono essere tali da garantire sempre la tempestività di esecuzione e l'accesso al punto di campionamento stesso.	

4 ALLEGATI

1. Verbali di inizio visita ispettiva ordinaria 18/05/2015
2. Verbale esecuzione visita ispettiva ordinaria 18 e 19/05/2015
3. Verbale chiusura visita ispettiva ordinaria 19/05/2015
4. Verbale di campionamento del 19/05/2015 (104/RA)
5. Rapporti di prova scarichi idrici